



Filippo Conca,
26 anni, durante
la gara di ieri
UFF STAMPA
CAMP ITALIANI



Roberto Pella, Presidente Lega Ciclismo, Filippo Conca (Swatt Club) e Rodolfo Ziberna, sindaco di Gorizia SPRINT CYCLING

di Patrick Iannarelli

Un lampo a sorpresa, tra pronostici ribaltati e le lacrime di Filippo Conca, nuovo campione italiano. Non sono mancate le emozioni nella gara elite uomini dei campionati tricolore da Trieste a Gorizia, per un percorso lungo 228 km: una volata a cinque gestita con intelligenza e astuzia dal corridore della Swatt Club, in grado di anticipare Alessandro Covi, della UAE Team Emirates - XRG e Thomas Pesenti, della Soudal Quick-Step Devo Team.

LA GARA. In una giornata bollente a causa delle temperature, un gruppetto di cinque uomini - tra cui due proprio della Swatt Club, il progetto nato da un blog e in grado di scalare le gerarchie nel giro di pochi anni - ha animato la corsa definitivamente esplosa sul terzo e ultimo passaggio sul San Floriano al Collio: Milan ha provato a reggere il ritmo, Ganna (campione italiano a cronometro pochi giorni fa per la sesta volta) ha perso contatto col gruppo dei migliori. Tra scatti e contrattacchi, nei chilometri finali si è formato un nuovo quintetto di testa: Covi ha lanciato lo sprint sul rettilineo, ma Conca è riuscito ad anticipare la concorrenza. Una vittoria contro ogni pronostico anche per via di quanto creato da un team con

Una gara memorabile e un finale inatteso ai campionati tricolore di ciclismo

Che sorpresa a Gorizia Conca campione italiano

**Il 26enne della Swatt Club vince il titolo contro ogni pronostico
Pella: «Un percorso entusiasmante e una corsa dal sapore unico»**

corridori senza compensi e nato per dar modo a chi, dopo essere cresciuto nel ciclismo, è rimasto senza contratto: «Sono stati mesi difficili dopo essermi ritrovato senza contratto alla fine dell'anno scorso, dopo anni di sacrifici per le squadre in cui ho corso - ha dichiarato il nuovo campione italiano -. Aspettavo questa gara da ottobre, mi sono dedicato un po' al gravel perché sarebbe stato difficile arrivare pronti senza competizioni». Non è mancato, dopo l'arrivo, un «tutti zitti, dopo quello che mi ha fatto il ciclismo...», uno sfogo genuino per evidenziare ancor di più il peso dell'impresa compiuta ieri sulle strade friulane.

IL COMMENTO. La rassegna tricolore si chiude dunque con una gara incredibile: «Indubbiamente è stato un percorso entusiasmante - ha dichiarato il della Lega del ciclismo professionistico Roberto Pella -, che ha espresso il meglio di quelle che sono le doti dei nostri corridori che hanno combattuto fino alla fine in una corsa complessa, difficile. È stato un percorso che ha saputo

**Ieri si è conclusa
anche la settima
tappa della Coppa
Italia delle Regioni**

to coniugare perfettamente una partenza da Piazza Unità d'Italia a un arrivo a Piazza della Vittoria a Gorizia, che è la capitale della cultura. È stata una corsa che ha avuto un sapore molto importante anche dal punto di vista della valorizzazione dei territori, di quella che è la nostra storia e di quella che è la cultura italiana».

Non è mancato l'elogio a Filippo Conca, visibilmente emozionato al traguardo: «Devo dire che i corridori sono stati veramente bravi, c'era un caldo torrido, è stata una corsa entusiasmante, molto viva, molto partecipata. A volte i pronostici sbagliano: Conca ha dimostrato di crederci fino all'ultimo, di combattere, di

saper tenere il ritmo della fuga. Sicuramente gli applausi vanno anche a Jonathan Milan, ha corso al meglio, ha dato molto. Ci sono stati momenti davvero belli, come all'arrivo, con tutti i compagni di squadra che hanno abbracciato Conca. Questi gesti sono molto apprezzati, al di là delle doti agonistiche sono importanti anche quelle umane, compresa la socializzazione che solo il ciclismo sa dare più di ogni altro sport al mondo».

COPPA ITALIA. Con la chiusura del campionato italiano va in archivio anche la settima tappa della Coppa Italia delle Regioni 2025, (questa la classifica aggiornata: Ciccone 96, Covi 64,

Frigo 60) competizione pensata per esaltare il talento e la passione del ciclismo unito alla valorizzazione dei territori: «Il ringraziamento va a al Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, al sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna. Complimenti anche agli organizzatori e in particolar modo al responsabile Nevio Alzetta», ha concluso Pella. Tanti i territori coinvolti, tra cui Aquileia, Palmanova, Cividale del Friuli, Cormons: da evidenziare anche lo scenario nel circuito di Gorizia e il passaggio a Nova Gorica, per una gara che ha esaltato al meglio i territori di tutto il Friuli. Ottima risposta anche da parte del pubblico, coinvolto in una manifestazione in grado di esaltare sport e territori, in un legame indissolubile.

EDIPRESS

Un progetto

**Regioni d'Italia protagoniste:
il ciclismo che unisce i territori**

Segui la Coppa con noi!

Inquadra il QR code per visitare il nostro sito, oppure seguici sui nostri canali social.

I nostri partner

